

**CONFINDUSTRIA**

# Efficientamento energetico: 37 mln dalla Regione a disposizione delle imprese

Una dote complessiva di 37 milioni di euro da destinare alle imprese siciliane che investono nell'efficientamento energetico. E' quanto prevede il bando predisposto dall'assessorato all'Energia della Regione siciliana (che sarà pubblicato il 5 ottobre), che mette in campo incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni inquinanti e per l'installazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili. Il contributo finanziario massimo previsto è di 200mila euro per le Pmi e di un milione di euro per le grandi imprese. Le modalità di accesso alla misura sono state illustrate in Confindustria nel corso di un workshop organizzato in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri e la Fondazione dell'Ordine.

«Un provvedimento che va nella direzione giusta perché promuove in modo mirato la competitività del nostro sistema produttivo - ha detto il presidente degli industriali, Antonello Biriaco - Una politica che abbina incentivi normativi stabili rivolti all'abbattimento dei costi energetici e sostegno all'innovazione funge certamente da leva strategica per la produttività delle imprese. Per accelerare la fruizione delle risorse puntiamo ora a un dialogo stabile e costruttivo con la Regione».

«Collaborazione e sinergia tra imprese, mondo delle professioni e organismi della Regione - hanno sottolineato Alfio Torrisi e Alfredo Cavallaro, consiglieri dell'Ordine degli Ingegneri e della Fondazione - sono fondamentali per migliorare la capacità di cogliere tutte le opportunità offerte dalle misure di incentivazione allo sviluppo». «Anche se, su questo fronte - ha precisato

Santi Finocchiaro, vicepresidente di Confindustria Catania - c'è la necessità di evitare la frammentazione delle risorse e concentrare gli aiuti verso imprese di qualità. Occorre prevedere il possesso di precisi parametri economici perché le aziende ammesse agli aiuti siano nelle condizioni di portare a termine gli investimenti».

Un assist subito raccolto da Salvatore D'Urso, dirigente generale dell'assessorato all'Energia che, annunciando un possibile aumento del plafond di risorse per il bando da 37 a 150 milioni di euro, ha dichiarato: «Finzieremo solo imprenditori credibili, che saranno valutati non solo sulla base dei bilanci presentati ma anche per la loro storia imprenditoriale. Dobbiamo avere certezza della loro capacità di spesa e di investimento».

Rosario Lanzafame, docente di Sistemi energetici dell'Università di Catania, ha fornito esempi dettagliati sui possibili risparmi per le imprese: «A fronte di un investimento complessivo di 350mila euro - ha spiegato - la bolletta energetica mensile potrebbe passare da 7mila a poco più di 2mila euro, con un abbattimento dei costi pari al 68 per cento».



Peso: 14%